

Parere in ordine all'individuazione della normativa da applicare in Sicilia, relativamente alla materia delle dichiarazioni da rendere in occasione delle elezioni amministrative per il rinnovo degli organi degli enti locali

L'ente ha chiesto l'avviso di questo Assessorato per conoscere quale debba essere la normativa da applicare in materia di dichiarazioni da rendere in occasione delle elezioni amministrative per il rinnovo degli organi degli enti locali. Infatti, la materia, che in Sicilia era già disciplinata dall'art. 10 della l.r. n. 128/82 e dall'art. 53, comma 2, della l.r. n. 26/1993, è stata successivamente contemplata anche in ambito nazionale dall'art. 12, comma 1, della legge n. 515/1993 e dall'art. 13, comma 6, della legge n. 96/2012. Secondo l'orientamento dell'Assessorato, deve ritenersi, così come anche argomentato dal C.G.A. con parere n. 11043 del 21.2.2015, che l'assetto ordinamentale, istituzionale e organizzativo degli enti locali è riservato dallo Statuto alla potestà legislativa della Regione siciliana e che, quindi, nella materia in questione, essendo già in vigore un'analogia disciplina regionale, ovvero l'art. 7 della l.r. n. 128/1982 e l'art. 53, comma 2, della l.r. n. 26/1993, è quest'ultima che deve prevalere ed essere applicata dagli enti locali siciliani.

Peraltro, la normativa regionale prevede sia la fattispecie afferente le dichiarazioni prescrittive e obbligatorie, alla cui inosservanza è connessa la sanzione della decadenza, sia la disciplina della rendicontazione delle spese elettorali.

Riferimenti normativi

Art. 7 l.r. n. 128/1982 e art. 53, co. 2; l.r. n. 26/1993